

Verbale della seduta del 18 Gennaio 2016 nr.848

Il giorno diciotto del mese di Gennaio dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare. giusta convocazione prot. nr.473 del 23 dicembre 2015. Alle ore 9,00, in prima convocazione, il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere, componente la Commissione. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa, e Pizzuto. Aperta la seduta e presente la D.ssa Melisenda, funzionario del Suap e responsabile del settore pubblicità, **il Presidente Caracausi**, nel ringraziarla per essere presente, la informa che la Commissione ha incontrato le Associazioni APAS ed ASPES, facenti capo all'AAPI, Associazione Nazionale del settore pubblicità, ed i titolari di alcune ditte pubblicitarie, con i quali hanno discusso sul regolamento sulla pubblicità, approvato dal Consiglio Comunale e per il quale, considerato che deve essere rivisto e riproposto nell'arco di sei mesi, si è stabilito di costituire l'apposito ufficio del piano, composto dai funzionari di tutti gli uffici interessati.

Si dà atto che alle ore 10,05 entra il Consigliere Vinci.

Il Presidente Caracausi continua dicendo che, in questi incontri, da tutti i titolari delle aziende presenti, è stato ribadito che l'Amministrazione, al contrario dei funzionari, in ultimo la Dottoressa Melisenda, sia nella persona dell'Assessore Di Marco, prima, e sia nella persona dell'Assessore Marano, dopo, non si è mai dimostrata favorevole ad una interlocuzione ed ad una collaborazione reciproca per predisporre un regolamento ed un piano che da subito fossero approvabili ed applicabili, che combattessero l'abusivismo e che andassero a favore sia delle stesse ditte e soprattutto dell'Amministrazione. Evidenzia, anche, che i rappresentanti dell'ASPES hanno anticipato che nei prossimi giorni presenteranno un ricorso al Tar per rivedere alcuni punti del regolamento, che ritengono illegittimi, e per il quale, hanno assicurato non chiederanno la sospensiva.

Si dà atto che alle ore 10,25 entra il Consigliere Finazzo.

La D.ssa Melisenda risponde che da poco è stata assegnata a questo settore, nel quale si vive una situazione non facile e per il quale vengono rilasciate, soltanto, autorizzazioni temporanee.. Per quelle definitive si dovranno aspettare i relativi bandi, otto per la precisione in base alla suddivisione del territorio in lotti, che saranno banditi non appena si avranno il regolamento ed il piano definitivi ed approvati dal Consiglio Comunale. Fa presente che il quattro dicembre 2015, si è insediato il tavolo tecnico, per la costituzione dell'ufficio del piano, ed erano presenti i funzionari dei vari settori interessati. Il primo passo da fare è quello di mettere a fuoco l'impiantistica di questo ufficio. Fatto propedeutico per la costituzione dell'ufficio è l'insediamento, anche a livello burocratico, di tutto il personale, la cui competenza è del settore Sviluppo Organizzativo che avrebbe dovuto individuare, prendendolo da altri uffici, tutto il personale necessario con diverse specifiche, formato e preparato allo scopo. A tal proposito dà lettura della delibera del Consiglio Comunale con la quale si era stabilito la costituzione completa di questo ufficio del piano. Tutto questo non è avvenuto, pare, a detta del settore Risorse umane, per carenza di personale, che, fa notare, vive anche il suo ufficio, nel quale presta

servizio un solo tecnico che a malapena riesce a trattare l'ordinario giornaliero. Pertanto ad oggi si può dire che l'ufficio del piano non è costituito e quindi non si è in grado di svolgere il vero compito per il quale è nato.

Si dà atto che alle ore 10,30 è entrato il Consigliere Anello.

Il Cons. Anello ritiene quindi che l'organo politico sia stato disatteso, nonostante l'approvazione della delibera resa esecutiva nel novembre 2015. Si era dato mandato di costituire questo ufficio entro sessanta giorni. Si prende atto che già, sono trascorsi due mesi e non si sa, ancora, quali sono le figure che devono andare a costituirlo. Cosa avverrà nel mese di marzo?

La D.ssa Melisenda richiama l'articolo 41 con il quale si indicano le figure che devono far parte di questo ufficio. Lei stessa, come dirigente del servizio, il Dr. Messina, Comandante della Polizia Municipale, l'Ing. Biondo del settore Traffico e Mobilità, la D.ssa Angelomè, del settore Tributi, l'Ing. Porretto, del settore Edilizia Privata, ed altri funzionari del settore Urbanistica, sono dirigenti e funzionari tecnici che devono prendere e dare atto di tutta l'impiantistica e devono avvalersi di personale tecnico ed amministrativo che fa parte di tutta l'unità organizzativa. Assicura che sta lavorando sull'osservatorio richiamato nella delibera. Evidenzia che non appena l'ufficio del piano sarà completo, nell'arco di due mesi si avrà stilato sia il regolamento e sia il piano della pubblicità.

Il Cons. Anello chiede a chi bisogna rivolgersi, e se, come organo politico, la Commissione può intervenire per completare questo ufficio e farlo partire al più presto.

La D.ssa Melisenda risponde che ha svolto in breve tempo il suo compito, costituendo l'ufficio del piano e convocando i funzionari preposti. Ritiene che bisogna intervenire presso il Dr. Pollicita, capo area del settore Sviluppo Organizzativo, e la D.ssa Vicari, capo area del settore Risorse Umane, per sopperire alla carenza del rimanente personale necessario allo svolgimento e funzionamento dell'ufficio. Tiene a precisare che sta predisponendo, con enormi sacrifici, il regolamento di autodisciplina. Purtroppo è costretta a dire che l'ordinario, in alcuni casi, diventa straordinario per la carenza di personale, come già detto nel precedente intervento. Rifiuta le accuse che Le vengono mosse, per la lentezza amministrativa del suo ufficio che, evidenzia, si occupa di parecchi settori, come quello dell'occupazione suolo pubblico, le cui richieste di autorizzazioni comportano e necessitano di parecchio lavoro soprattutto di controllo, in alcuni casi non di sua competenza. Ha evidenziato, con una dettagliata relazione, il tutto al Sindaco ed all'Assessore Marano, che è stata, anche, informata del cronoprogramma della delibera del Consiglio Comunale.

Il Presidente Caracausi ritiene che la Commissione, vista la delicatezza della materia e l'importanza del'ufficio del piano appositamente costituito, debba assumere un comportamento presso l'Assessore Marano ed i capiarea dei due settori maggiormente ininteressati.

Si dà atto che alle ore 11,10 entra il Consigliere Sala.

Il Cons. Vinci evidenzia che la APAS e la ASPES hanno evidenziato le insufficienze tecniche del piano e quindi si è costretti, al momento, a crederci. Non condivide che l'Amministrazione debba trovarsi nelle condizioni di credere a tutto ciò che le viene

contestato da persone esterne senza che abbia, da subito, un supporto interno e valido dei funzionari e degli uffici.

Il Cons. Pizzuto non condivide il fatto che non si riesca a trovare, tra i numerosi dipendenti dell'Amministrazione Comunale, personale da formare e da destinare ai vari uffici, come il Suap, che quasi ogni giorno devono dare risposte certe ai cittadini che sono costretti a subire e vivere i problemi della città.

La D.ssa Melisenda, su esplicita richiesta della Commissione, notizia sulla gara e l'aggiudicazione del servizio per l'abbattimento degli impianti pubblicitari abusivi e viene informata che il Comune della città di Catania si avvale della collaborazione, a titolo gratuito, delle stesse ditte pubblicitarie che hanno l'interesse a combattere gli abusivi.

Il Presidente Caracausi chiede notizie in merito alla delibera sul regolamento degli artisti di strada, richiamando alcune lamentele di coloro che sono costretti ad assistere impotenti alla presenza degli abusivi.

La D.ssa Melisenda risponde che gli uffici stanno lavorando in tal senso, predisponendo i provvedimenti necessari per i controlli utili a distinguere gli artisti di strada dagli operatori del proprio ingegno e dagli hobbisti.

Il Cons. Finazzo, nel dare atto alla D.ssa Melisenda del lavoro che svolge con fatica e con sacrifici personali, ritiene che l'Amministrazione debba dotarsi di personale formato, preparato ed in grado di assumersi, senza alcun timore, anche politico, le proprie responsabilità nel prendere i dovuti provvedimenti.

Il Presidente Caracausi, nel rinnovare la disponibilità della Commissione per qualsiasi iniziativa, chiude l'incontro e la seduta alle ore 11,50.

Letto ed approvato

Il Segretario
Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi